



COMUNE DI SANT'AGOSTINO

Provincia di Ferrara

COPIA

**Delibera n. 27
in data 31/07/2014**

V E R B A L E D I D E L I B E R A Z I O N E D E L C O N S I G L I O C O M U N A L E

OGGETTO: ISTITUZIONE DELLA TASSA RIFIUTI EX.ART.1 COMMA 639 E SEG. DELLA L.147/2013 (TARI) ED APPROVAZIONE DELLE TARIFFE PER L'ANNO 2014

L'anno DUEMILAQUATTORDICI, questo giorno di TRENTUNO del mese di LUGLIO alle ore 21:00 in Sant'Agostino, nella apposita sala delle adunanze, in seguito a determinazione del Sindaco e ad avvisi scritti notificati a ciascun Consigliere nelle forme prescritte, si è oggi riunito il Consiglio Comunale in seduta ordinaria - pubblica. Risultano presenti:

TOSELLI FABRIZIO	P	MARGUTTI MARCO	P
MARVELLI FILIPPO	P	VERGNANI ILARIA	A
SCIMITARRA OLGA	P	AGAROSS STEFANIA	P
MASTRANDREA MARIA	P	SANDRI OLINDO	P
TASSINARI SIMONE	P	VACCARI CINZIA	P
BONAZZI SILVIA	P	BARUFFALDI LORENZO	P
BONALDO GIOVANNI	P		

Assume la presidenza Toselli Fabrizio quale Sindaco.

Assiste in funzione di Segretario il Dott. Antonino Musco, quale Segretario Comunale.

Il presidente, dato atto che il numero dei presenti è legale per la validità della seduta ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267 dichiara aperta la seduta.

Vengono trattati congiuntamente i punti dal 2 all'11 e l'intera discussione si trova nel verbale relativo all'approvazione del bilancio di previsione 2014.

DICHIARAZIONE DI VOTO PUNTO 8:

AGAROSS STEFANIA: in assenza della commissione bilancio e ritenendo di non avere strumenti di valutazione, votiamo contro.

VACCARI CINZIA: ci asteniamo.

BONALDO GIOVANNI: voto favorevole.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che l'art.1 comma 639 e ss. della legge 147/2013 ha istituito la nuova Imposta Unica Comunale (I.U.C.) , che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile e nella tassa sui rifiuti (TA.RI.), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti a carico dell'utilizzatore;

RICHIAMATI:

- l'art.1 comma 704 L.147/13 abroga espressamente l'art.14 del D.L.201/11, istitutivo del previgente prelievo sui rifiuti TA.R.E.S che, pertanto, dal 1/01/2014 viene sostituito dalla nuova tassa sui rifiuti denominata TA.RI.;

- l'art.1 commi 641 e ss. della Legge 147/13 che dettano la disciplina legislativa della nuova tassa sui rifiuti (TA.RI.) e le modifiche introdotte dal D.L. 16/2014, convertito con modificazioni dalla Legge n. 68 del 2/5/2014;

RICHIAMATA la L.R. n. 23 del 23/12/2011 recante "*Norme di organizzazione territoriale delle funzioni relative ai servizi pubblici locali dell'ambiente*" che, con decorrenza 1° gennaio 2012 ha disposto la soppressione delle ex Autorità/Agenzie di Ambito istituendo l'Agenzia territoriale dell'Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti (ATERSIR), alla quale partecipano obbligatoriamente tutti i Comuni e le Province della regione, per l'esercizio associato delle funzioni pubbliche relative al servizio idrico integrato e al servizio di gestione dei rifiuti urbani;

VISTI in particolare i commi da 641 a 668 della citata Legge di Stabilità per la componente del tributo sul servizio rifiuti ed i commi da 682 a 705 relativi alla disciplina generale TARI e successive modifiche ed integrazioni;

DATO ATTO che la nuova tassa, è dovuta da chiunque possieda o detenga locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani, che le tariffe sono commisurate ad anno solare coincidente con un'autonoma obbligazione tributaria e che il comune nella commisurazione delle tariffe tiene conto dei criteri determinati con l'apposito regolamento comunale di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27/4/1999, n. 158;

CONSIDERATO che ai sensi del comma 654, gli introiti della tassa devono assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'art. 15 del D.Lgs. 13/1/2013, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui

smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori, comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;

CONSIDERATO che la TARI deve essere applicata e riscossa dal comune, al pari delle altre componenti tributarie che costituiscono la IUC, e quindi introitata nel proprio bilancio, fermo restando la sua destinazione a copertura dei costi derivanti dall'espletamento del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani;

PRESO ATTO che il processo per l'approvazione delle tariffe del tributo si articola nelle seguenti fasi ai sensi delle modalità di calcolo indicate nel DPR 158/99:

- a) individuazione e classificazione dei costi del servizio (PEF);
- b) suddivisione fra costi fissi e variabili (PEF);
- c) ripartizione dei costi fissi e variabili in quote imputabili alle utenze domestiche e alle utenze non domestiche (elaborazione tariffaria);
- d) calcolo delle voci tariffarie fisse e variabili da attribuire alle singole categorie di utenza in base alle formule e ai coefficienti indicati dal metodo (elaborazione tariffaria).

CONSIDERATO che, le fasi a) e b) attengono alla definizione del PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (PEF) mentre le fasi c) e d) al calcolo delle tariffe articolate nelle diverse categorie di utenze e, pertanto, alle delibere tariffarie;

RICHIAMATO il comma 683 dell'art.1 della L. 147/2013 che testualmente dispone: *“il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ad approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia Omissis “;*

DATO ATTO che

- il soggetto che svolge il servizio e che elabora il PEF è la Società CMV SERVIZI SRL, ai sensi dell'affidamento della gestione conferito dall'ex ATO Ferrara con propria Delibera n 3 del 03.05.2005;
- l'Autorità competente per l'approvazione del PEF ad integrale copertura dei costi del servizio rifiuti è, allo stato attuale, la nuova Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti – ATERSIR – ai sensi della L.R. 23/2011;
- ogni Comune elabora, sulla base del PEF, le tariffe del tributo e le approva in Consiglio Comunale;

ATTESO che in data 16 aprile 2014 il Consiglio di Ambito di ATERSIR ha approvato il Piano Finanziario SGRUA del Comune per il 2014, precisando che tutti i Comuni, nella definizione dell'articolazione tariffaria che dovrà basarsi sul piano economico finanziario approvato, dovranno tenere in considerazione i CARC, gli eventuali accantonamenti per l'insoluto, l'IVA presente nelle fatture del gestore del servizio rifiuti urbani, i fondi per sconti e riduzioni, l'applicazione del tributo provinciale da versare alle Province, detraendo dal gettito gli introiti comunali a copertura del servizio diversi dalla TARI;

RITENUTO di confermare in € 110.000, anche per l'anno 2014, il contributo di ATERSIR a sostegno delle aree terremotate, contributo non ancora formalmente assegnato ma che, come lo scorso anno, è in corso di esame da parte dell'organo regionale;

CONSIDERATO che la giustificazione della suddetta previsione di entrata trovi fondamento nel fatto che:

- relativamente al 2013 ATERSIR ha recentemente assegnato al Comune di Sant'Agostino (delibera 33 del 18/4/2014) un contributo di € 190.041,41 a fonte di uno stanziamento di entrata, come detto, di € 110.000,00
- nel caso in cui l'assegnazione 2014 dovesse risultare inferiore alle aspettative, si potrà utilizzare l'eccedenza risultante con riferimento all'esercizio 2013;

RITENUTO, inoltre, di determinato nella misura del 10% circa l'ammontare dei possibili "insoluti" quantificando quindi in € 130.000,00 il fondo svalutazione crediti che determina un fattore da includere nel piano finanziario allo scopo di ottenere la copertura integrale dei costi di esercizio, come sancito dalla Legge;

ACQUISITA dal Gestore la relazione in merito alla determinazione delle tariffe del tributo TARES per l'anno 2013, prot. 11989 del 24/7/2014, allegata alla presente quale parte integrante e sostanziale (Allegato A);

VALUTATE e fatte proprie le motivazioni in merito alle scelte compiute, fondate su criteri logici e razionali, congruenti con le finalità della tassa e tenuto conto del contesto normativo complesso ed ancora in evoluzione;

EVIDENZIATO che il carico fiscale addebitato alle utenze domestiche e non domestiche, rispetto al regime di prelievo vigente nel 2013, subisce il seguente aumento:

Carico 2013: Euro 1.276.427

Carico 2014: Euro 1.327.252

L'aumento del 3,99 % è determinato dall' aumento del costo del servizio;

VISTA la propria deliberazione n. 9 del 30/04/2014, recante disposizioni per la riscossione della nuova tassa rifiuti (TARI) anno 2014 con la determinazione del numero delle rate e l'affidamento al gestore del servizio rifiuti urbani ed assimilati Soc. CMV Servizi Srl, della concessione del servizio di gestione della Tari;

VISTI i decreti del Ministero dell'Interno del 19 dicembre 2013, del 13 febbraio 2014 e del 29 aprile 2014 che hanno differito prima al 28 febbraio 2014, poi al 30 aprile 2014 e da ultimo al 31 luglio 2014, il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per gli enti locali.

CONSIDERATO che in base all'art.13 comma 15 del D.L. 201/2011 a decorrere dall'anno 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, entro il termine di cui all'art.52 comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997,e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

VISTO l'art. 42, lett. a) del D.Lgs. n. 267/2000, quanto alla competenza di quest' organo all'adozione del presente provvedimento;

ACQUISITO ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b, del D.Lgs 267/2000, come modificato dall'art. 3, comma 2-bis, del D.L. 174/2012, il parere dell'organo di revisione economico-finanziaria;

ACQUISITO, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il parere favorevole espresso dal responsabile interessato in ordine alla regolarità tecnica;

ACQUISITO, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il parere favorevole espresso dal responsabile interessato in ordine alla regolarità contabile;

Con voti n. 8 favorevoli, n. 2 contrari (Agarossi, Sandri), n. 2 astenuti (Vaccari, Baruffaldi)

DELIBERA

- 1) di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) di istituire la Tassa Rifiuti (TARI) come in narrativa descritta;
- 3) di prendere atto della Delibera n. 21 del 16/4/2014 con cui il Consiglio d'Ambito ha approvato i Piani Finanziari dei Comuni delle Province di Bologna, Ferrara, Modena e Rimini precisando che gli stessi sono da intendersi al netto dell'IVA e non comprendono gli importi del CARC di competenza comunale;
- 4) approvare, ai sensi e per gli effetti della normativa sopra richiamata, il Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2014, nella sua forma definitiva di cui al **capitolo n. 3** della Relazione allegata alla presente Delibera, (Allegato A) redatto dal soggetto che svolge il servizio come da relazione trasmessa da CMV Servizi Srl con nota prot.11989 del 24/7/2014 , completato con le integrazioni di competenza comunale, per le motivazioni in essa contenute in merito alle scelte compiute, fondate su criteri logici e razionali, congruenti con le finalità della stessa;
- 5) di approvare le tariffe della tassa sui rifiuti "TARI" anno 2014, di cui al **capitolo 6, allegato 6.1**, della Relazione allegata alla presente Delibera;
- 6) di dare atto che le tariffe approvate con il presente atto deliberativo hanno effetto dal 1° gennaio 2014, data di istituzione della tassa sui rifiuti "TARI";
- 7) di trasmettere copia della presente deliberazione e del regolamento al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, nei termini e con le modalità previste dalla legge;
- 8) di trasmettere copia del presente atto a CMV Servizi s.r.l. per gli adempimenti di competenza;

Con successiva votazione avente il medesimo esito, il presente atto viene dichiarato immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267/2000.

COMUNE DI SANT'AGOSTINO

Provincia di Ferrara

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE
CC N. 27 DEL 31/07/2014

OGGETTO: ISTITUZIONE DELLA TASSA RIFIUTI EX.ART.1 COMMA 639 E SEG. DELLA L.147/2013 (TARI) ED APPROVAZIONE DELLE TARIFFE PER L'ANNO 2014

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA espresso dal responsabile del servizio ai sensi dell'art. 49, 1^ comma, T.U.E.L. – D.Lgs. 18/8/2000 n. 267.

SI ATTESTA LA REGOLARITA' TECNICA

S. Agostino, li 24/07/2014

Il Responsabile del Servizio
F.to PASQUINI ALBERTO

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE espresso dal responsabile del servizio ai sensi dell'art. 49, 1^ comma, T.U.E.L. – D.Lgs. 18/8/2000 n. 267.

SI ATTESTA LA REGOLARITA' CONTABILE

S. Agostino, li 24/07/2014

Il Responsabile del Servizio
F.to PASQUINI ALBERTO

Redatto il presente viene approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Toselli Fabrizio

IL SEGRETARIO
F.to Musco Antonino

C E R T I F I C A T O D I P U B B L I C A Z I O N E

Copia della presente deliberazione viene pubblicata dal giorno 19/08/2014 all'albo pretorio.

Addì 19/08/2014

F.to IL MESSO COMUNALE

Per copia conforme all'originale

Lì _____

IL CAPO SETTORE AA.GG.

Il sottoscritto Capo Settore AA.GG., visti gli atti d'ufficio:

A T T E S T A

che la presente deliberazione:

- E' stata affissa all'albo pretorio per 15 gg consecutivi dal 19/08/2014 ai sensi dell'art. 124 D.Lgs. 18/8/2000 n. 267.
- E' stata trasmessa in data al CORECO per il controllo di legittimità.

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il

- Non essendo soggetta a controllo, dopo il decimo giorno dall'inizio della pubblicazione (art. 134 c.3 D.Lgs. 18/8/2000 n. 267);

Addì

F.to IL CAPO SETTORE AA.GG.